

**PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA E CONDIVISIONE DEL RISCHIO
TRA CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI “UMBERTO I” (CRAUP) E
FAMIGLIARI/VISITATORI DELL’OSPITE**

Rev. 0 del 26/05/2021

Gentile VISITATORE,

le persone anziane e le persone con disabilità, affette da patologie croniche o disabilitanti costituiscono come risaputo la fascia di popolazione più vulnerabile, in caso da contagio da nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2), a sviluppare evoluzioni del quadro clinico gravi caratterizzate dal tasso più elevato di possibili esiti infausti. Per questo motivo l’accesso di parenti e visitatori alla struttura è limitato a soli casi autorizzati dalla Direzione, che è tenuta ad adottare tutte le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione.

Per permetterLe di visitare i suoi cari e garantire al contempo la sicurezza di tutti gli ospiti della struttura, dobbiamo chiedere la Sua collaborazione per prevenire ogni possibile contagio da Covid-19.

Pertanto, anche ai sensi dell’Ordinanza del Ministero della Salute 08/05/2021, Le chiediamo la disponibilità a fornire le informazioni richieste al personale incaricato della struttura, per le necessarie valutazioni per effettuare la visita in sicurezza. Se, in ogni momento, dovessero venire meno le condizioni che garantiscono la sicurezza degli ospiti, gli incontri verranno sospesi fino al momento in cui tali condizioni non vengano ripristinate.

Si evidenzia che, nel caso di ospite non vaccinato (né eventualmente guarito da Covid-19), la Direzione, a tutela dell’ospite e dei visitatori, ammette la visita esclusivamente mediante “stanze degli abbracci”, allo scopo predisposte.

Di seguito le verrà chiesto di sottoscrivere un apposito patto di responsabilità reciproca e di condivisione del rischio, che prevede gli impegni dell’Ente e i Suoi impegni, finalizzati a ridurre il rischio di contagio da SARS-CoV-2 in occasione delle visite/incontri con l’ospite.

Si ringrazia per la collaborazione.

Cordiali saluti.

LA DIREZIONE DEL CRAUP

**PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA E CONDIVISIONE DEL RISCHIO
TRA CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI “UMBERTO I” (CRAUP) E
FAMIGLIARI/VISITATORI DELL’OSPITE**

Rev. 0 del 26/05/2021

TRA

Il Centro Residenziale per Anziani “Umberto I”, (CRAUP), con sede in via San Rocco 14, Piove di Sacco (PD), rappresentato dal Segretario Direttore Dott. Daniele Roccon (**di seguito denominato “CRAUP”**),

E

Il sottoscritto _____ nato/a a _____

il _____ e residente in _____

Via _____ numero di telefono _____

CF _____ in qualità di familiare/visitatore/amministratore di sostegno dell’ospite:

Nome _____ Cognome _____ CF _____

(di seguito denominato “VISITATORE”),

SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA E DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO INERENTE LA POSSIBILITÀ DI VISITA/INCONTRO IN SPAZIO PROTETTO.

IL CRAUP SI IMPEGNA

- a fornire informazione, anche con circolari indirizzate alla generalità delle visite, rispetto alle misure adottate per contenere la diffusione del contagio da COVID-19, comprese le successive modificazioni e integrazioni;
- ad avvalersi di personale formato sulle procedure igienico-sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio;
- ad effettuare screening diagnostici per Covid-19 programmati sia per i dipendenti operanti nella struttura che per gli ospiti, anche se vaccinati, secondo le disposizioni delle Autorità Sanitarie;
- ad attenersi rigorosamente, nel caso di confermata infezione da COVID-19, a ogni disposizione delle Autorità sanitarie;
- ad adottare e mantenere le procedure di sanificazione degli ambienti e superfici;
- a vigilare sull’adesione alle regole di comportamento dei VISITATORI.

IL VISITATORE DICHIARA

- Di essere consapevole che, potendo essere l’infezione da SARS-CoV-2 asintomatica o paucisintomatica, dovrà garantire una forte alleanza con il CRAUP, compresa una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta.
- Di avere preso visione dell’Ordinanza del Ministero della Salute 08/05/2021 (pubblicata anche sul sito istituzionale dell’Ente).
- Di essere in possesso di una Certificazione Verde Covid-19, come definita dal DL 22/04/2021, n. 52, e dal DL 18/05/2021, n. 65, finalizzata ad attestare una delle seguenti condizioni:
 1. l’avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 rilasciata anche contestualmente alla somministrazione della prima dose di vaccino e con validità dal quindicesimo giorno successivo alla somministrazione della prima dose fino alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale; la validità è pari a 9 mesi dalla data di completamento del ciclo vaccinale;
 2. la guarigione dall’infezione da SARS-CoV-2 con contestuale cessazione dell’isolamento prescritto; la validità è pari a 6 mesi dall’avvenuta guarigione (la certificazione cessa di

PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA E CONDIVISIONE DEL RISCHIO TRA CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI “UMBERTO I” (CRAUP) E FAMIGLIARI/VISITATORI DELL’OSPITE

Rev. 0 del 26/05/2021

- avere validità qualora, nel periodo di vigenza semestrale, l’interessato venga identificato come caso accertato positivo al SARS-CoV-2);
3. l’esito negativo di un test molecolare o antigenico rapido al virus SARS-CoV-2; la validità è pari a 48 ore dall’esecuzione del test.
- Di essere a conoscenza che la Direzione, sconsiglia l’accesso alla struttura ai minori di 6 anni, per i quali non sia possibile garantire il rispetto delle misure di prevenzione.

IL VISITATORE SI IMPEGNA

- Ad esibire la Certificazione Verde agli operatori ad ogni visita programmata (unitamente ad un documento d’identità per la verifica del nominativo).
- A non recarsi in struttura in presenza di sintomi riconducibili ad infezione da Covid-19.
- A non recarsi in struttura se, nei 14 giorni precedenti la visita, abbia avuto un contatto stretto¹ con una persona con diagnosi sospetta/probabile/confermata di infezione da Coronavirus o se un convivente all’interno del proprio nucleo familiare/residenziale sia stato sottoposto alla misura della quarantena.
- A rispettare le regole previste dal Craup durante la permanenza in struttura, in particolare per ciò che concerne i seguenti obblighi, pena il divieto di accesso alla struttura:
 - arrivare con dotazione di mascherina filtrante FFP2 (senza valvola), da indossare correttamente e costantemente;
 - sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea prima dell’ingresso;
 - utilizzare il gel idralcolico messo a disposizione, prima dell’ingresso e ogni volta che le mani vengono in contatto con superfici;
 - firmare l’apposita “Checklist di Valutazione all’ingresso del visitatore” al momento dell’ingresso (predisposta in osservanza dell’Ordinanza del Presidente della Regione Veneto n. 61 del 22/06/2020);
 - firmare il presente Patto;
 - rispettare rigorosamente i percorsi predefiniti;
 - evitare l’introduzione di cibi e bevande e altro materiale che non siano stati precedentemente concordati con il Referente Covid (in ogni caso solo cibi confezionati e/o oggetti sanificabili, salvo diverso accordo con il Servizio educativo che dovrà sentirà il Referente Covid);
 - evitare qualsiasi forma di contatto, baci e abbracci all’ospite, rispettando la distanza di almeno 1 metro²;
 - mantenere un distanziamento obbligatorio di almeno 1 metro, ad eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi (escluso l’ospite); il distanziamento di un metro potrà

1 Il “contatto stretto” (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d’attesa dell’ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l’impiego dei DPI raccomandati o mediante l’utilizzo di DPI non idonei
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell’aereo/treno dove il caso indice era seduto.

2 Il “contatto fisico” tra familiare/visitatore e ospite può essere preso in considerazione in particolari condizioni di esigenze relazionali/affettive. La valutazione sarà effettuata almeno dal medico curante, unitamente alla psicologa e alla Responsabile dei Modulo. L’interazione con contatto fisico può tuttavia avvenire solo nei casi in cui sia il familiare/visitatore che l’ospite abbiano avviato il ciclo di vaccinazione (prima dose da almeno 14 giorni) o siano guariti dall’infezione da SARS-CoV-2 negli ultimi 6 mesi. In ogni caso il contatto fisico dovrà prevedere, oltre alle misure di sicurezza già indicate, anche l’uso dei guanti da parte del familiare/visitatore. Nel caso in cui l’ospite non sia vaccinato o non sia guarito dal Covid-19 negli ultimi 6 mesi, si dovrà evitare il contatto fisico diretto, anche se il familiare/visitatore ha completato il ciclo di vaccinazione o sia guarito dall’infezione di SARS-CoV-2: in tal caso l’incontro fisico contatto potrà avvenire ESCLUSIVAMENTE nelle stanze degli abbracci.

PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA E CONDIVISIONE DEL RISCHIO TRA CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI “UMBERTO I” (CRAUP) E FAMIGLIARI/VISITATORI DELL’OSPITE

Rev. 0 del 26/05/2021

essere esteso a 2 metri in funzione dello scenario epidemiologico di rischio oppure in funzione di specifiche condizioni valutate di maggior rischio;

- adottare, al di fuori del tempo trascorso in struttura, comportamenti di massima precauzione;
 - limitare la durata della visita a massimo 30 minuti;
 - nei casi di visita autorizzata all’interno del nucleo di degenza (es. solo per specifiche condizioni psico-fisiche, es. ospiti allettati o difficilmente trasportabili con utilizzo di ausili), il visitatore si impegna ad accedere alla camera da solo, qualora nella medesima camera convivano altri ospiti non vaccinati; durante il transito nel nucleo di degenza, si impegna ad utilizzare gli opportuni DPI, almeno mascherina FFP2 senza valvola, oltre agli eventuali altri DPI previsti dai protocolli in uso.
- Ad avvisare il CRAUP dell’insorgenza di sintomatologia sospetta per Covid 19 o confermata diagnosi nei cinque giorni successivi alla visita;
 - Ad auto-monitorare costantemente le proprie condizioni di salute, quelle dei propri familiari e conviventi (contatti stretti), avvalendosi anche del supporto del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta di riferimento.

IL VISITATORE DICHIARA INFINE

- Di essere stato adeguatamente informato di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid 19 ed in particolare delle disposizioni per gli accessi e la permanenza nella struttura residenziale;
- Di essere consapevole che, nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste e comunicate; per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto della struttura residenziale per persone non autosufficienti.

Le informazioni di cui al presente Patto saranno conservate solo per la finalità di consentire l’accesso alla struttura del VISITATORE. Il Patto sarà conservato e resterà valido anche per gli eventuali accessi successivi, fermo restando l’obbligo di esibire sempre la “certificazione verde” e un documento di identità per la verifica del nominativo.

La firma del presente atto impegna le parti a rispettarlo in buona fede, ferme restando le responsabilità in caso di mancato rispetto della normativa in materia di contenimento dell’epidemia da SARS-CoV-2 e della normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Piove di Sacco, _____

Firma del VISITATORE _____

Firma DIRETTORE CRAUP _____